



COMUNE DI LEONFORTE

PROVINCIA DI ENNA

SETTORE FINANZIARIO

Prot. Reg. Gen. n. 385 del 03 Giugno 2014 n. 4 GIU. 2014

Prot. Reg. Sett. n. 21 del 03 Giugno 2014

OGGETTO: *Rideterminazione del FES anno 2013.*

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

PREMESSO che con determinazione n.556 del 05/08/2013 dello scrivente Settore è stato determinato il Fondo per la contrattazione decentrata (FES) per l'anno 2013 per l'importo complessivo di € **410.975,53** di cui € 382.632,72 per le risorse stabili, ed € 28.342,82 per le risorse variabili, la cui determinazione veniva meglio esplicitata nell'allegato prospetto (All. A);

CONSIDERATO

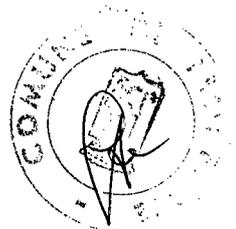
 che

- tale atto costituisce il presupposto economico – finanziario del Contratto Collettivo Aziendale Decentrato per il triennio 2014 / 2016 in corso di approvazione e sul quale il Collegio dei revisori dei conti di questo Comune ha espresso con nota prot. n. 4051 del 25/02/2014 parere non favorevole.
- dagli incontri e le verifiche amministrative - contabili effettuate congiuntamente con il Collegio dei Revisori dei Conti sono emerse le seguenti incongruenze: 1) determinazione della riduzione proporzionale del fondo per il personale cessato, non conforme all'art. 9 c. 2/bis del Dl n. 78/2010 così come interpretato dalla Circ. RGS n. 12/2011; 2) inserimento nella parte variabile del fondo del c.d. "*integrativo regionale*" previsto dalla l.r. n. 41/96 art. 16.

VISTO l'art. 4 del D.L. n. 16/2014 convertito in legge n. 68/2014 che ha statuito: *gli enti locali che non hanno rispettato i vincoli finanziari posti alla contrattazione collettiva integrativa sono obbligati a recuperare integralmente, a valere sulle risorse finanziarie a questa destinate ..., le somme indebitamente erogate mediante il graduale riassorbimento delle stesse, con quote annuali e per un numero massimo di annualità corrispondente a quelle in cui si è verificato il superamento di tali vincoli.*

VISTO il parere della Sezione controllo della Corte dei Conti Sicilia n. 415/2013/PAR. che sancisce il principio secondo il quale, con l'entrata in vigore del comma 4 ter dell'art. 3 della L.R. n. 16/2011 è stata prevista l'abrogazione di tutte le disposizioni di legge che prevedono riserve a qualunque titolo per i Comuni a valere del Fondo per le Autonomie, quindi il meccanismo di determinazione previsto dall'art. 16 della L.r. n. 41/96 è incompatibile con il nuovo sistema di assegnazione dei trasferimenti regionali.

PRESO ATTO che la posizione della Sezione controllo della Corte dei Conti Sicilia, ha dato adito a prese di posizione di contestazione, soprattutto sia da parte sindacale che da parte dell'ANCI Sicilia e che il canone ermeneutico sancito potrebbe essere ancora suscettibile ulteriori definizioni e chiarimenti da parte degli organi competenti (Dipartimento delle Autonomie della Regione Sicilia)



PRESO ATTO che ai sensi ai sensi dell'art. art.40-bis del D.Lgs.n.165/2001 e dell'art.5, comma 3, del CCNL dell'1.4.1999, come sostituito dall'art. 4 del CCNL del 22.1.2004, la preventiva verifica della compatibilità degli oneri delle clausole del contratto di secondo livello con i vincoli posti dal contratto nazionale e dal bilancio dell'ente, ma anche del rispetto delle disposizioni inderogabili di norme di legge che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori, rappresenta un requisito assolutamente necessario. Quindi il parere non favorevole del Collegio dei revisori dei Conti, incide sulla validità e, conseguentemente, sulla stessa applicabilità del contratto integrativo 2014/2016.

RITENUTO quindi opportuno porre rimedio alle sopradescritte incongruenze, effettuando le dovute rettifiche, considerato che sono in corso i pagamenti in acconto e sino alla determinazione di liquidazione definitiva del Settore Affari Generali, è sempre possibile effettuare i dovuti conguagli nei confronti del personale dipendente ed inoltre per l'approssimarsi della scadenza dell'invio Conto Annuale del Personale entro il 31/05/2014, rideterminando "ora per allora" per l'esercizio 2013 il fondo di contrattazione decentrata nel seguente modo:

- Integrativo regionale meno **€ 11.742,82;**

- Riduzione prop. Ex art. 9 c. 2/bis dl n. 78/2010 inserita € 8.776,23 da inserire € 24.531,59
così determinata (€ 430.024,49 (f.d. 2010) / 149 (media dip. 2010) x 140,5 (media dip. 2013) - €
430.024,39 (f.d. 2010)) con una rettifica netta da effettuare per **€ 15.755,36;**

- **Rettifica complessiva da effettuare sul fondo dell'anno 2013** **€ 27.498,18**

VISTA la dichiarazione congiunta n. 2 allegata al CCNL del 22-01-2004, secondo cui gli adempimenti attuativi della disciplina dei contratti collettivi di lavoro sono riconducibili alla più ampia nozione di "attività di gestione delle risorse umane" affidate alla competenza dei dirigenti o dei responsabili dei servizi che vi provvedono mediante adozione di atti di diritto comune, con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro, secondo la disciplina dell'art. 5, comma 2, del d.lgs. n. 165 del 2001 e nel rispetto dei vincoli previsti dal sistema delle relazioni sindacali;

VISTA la Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 12 del 15/04/2011 – registrata alla Corte dei Conti il 14/06/2011 - che fornisce indirizzi applicativi con riferimento alle singole disposizioni previste dall'art. 9 D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, nella L. 30 luglio 2010, n.122, recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica".relative al contenimento dei trattamenti economici dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche di cui al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché del personale dipendente dalle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della P.A., come individuate dall'ISTAT, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, laddove richiamate.

RITENUTA di competenza dirigenziale la costituzione delle risorse stabili e quelle variabili stabilite dalle leggi e/o regolamenti vigenti, in quanto meramente applicativa di disposizioni contrattuali nazionali.

SENTITE le organizzazioni sindacali e la RSU nella seduta del 27 maggio 2014.

D E T E R M I N A

- Di approvare le premesse e le motivazioni su-citate che qui si intendono riportate integralmente.
- Di rideterminare in conformità all'art. 31 e 32, c. 1° e 2° del CCNL 22.1.2004, il fondo per l'anno.



2013 per l'importo complessivo di € **383.477,35** di cui € 366.877,35 per le risorse stabili, ed € 16.600,00 per le risorse variabili, la cui determinazione viene meglio esplicitata nell'allegato prospetto (All. A).

- Di prendere atto che la suddetta somma è stata impegnata all'intervento 1.01.08.01 – cap. 9275 (per retribuzioni) e cap. 9276 (per oneri previdenziali, e all'intervento 1.01.08.07 cap. 6005 (per irap) del Bilancio dell'esercizio finanziario 2013.
- Notificare la presente, per gli opportuni e conseguenti adempimenti, al Sindaco, al Collegio dei Revisori dei Conti, al Segretario Generale, al Capo Settore Affari Generali, alla Rappresentanza Sindacale Unitaria, alle organizzazioni sindacali territoriali.
- Per le motivazioni sopra espresse, di sospendere prudenzialmente l'erogazione, mantenendo tuttavia l'impegno di spesa a residuo, dell'ammontare dell'integrativo regionale di € **11.742,82**, in attesa di ulteriori definizioni e chiarimenti da parte degli organi competenti

Allegato A)

Il Responsabile del Settore Finanziario
(Dott. Nicolò Costa)



**COSTITUZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA INCENTIVAZIONE DELLE
POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA'**

Att. A)

**RISORSE STABILI PER FINANZIAMENTO ISTITUTI AVENTI
CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA' - ANNO 2013**

CONTRATTO - Fonti di finanziamento	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO
Risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinato nell'anno 2003 - importo consolidato ai sensi dell'art. 31 c.2 ccnl 22/01/2004	Euro 402.674,91 + Euro 115.840,52 (progressioni orizzontali)	€ 518.515,43
MONTE SALARI 2001		
incrementi del 0,62% del monte salari riferito all'anno 2001 (c. 1 art. 32)	€ 2.897.940,00	€ 17.967,23
incrementi del 0,50% del monte salari riferito all'anno 2001 (c. 2 e 3 art. 32 - 2° biennio art. 4 c. 1, 2)	€ 2.897.940,00	parametro non rispettato
incrementi del 0,20% del monte salari riferito all'anno 2001 (c. 7 art. 32 "alte professionalità")	€ 2.897.940,00	€ 5.795,88
	TOTALE A)	€ 542.278,54
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 17 comma 2 - lettera b) Fondo per le progressioni orizzontali del personale in servizio al 01/01/2013	€ 119.445,49
C.C.N.L. 22/01/2004	Art. 33 comma 4 - richiamo tabella D Indennità di comparto - personale in servizio al 01/01/2013	€ 49.478,81
DATI: fes complessivo 2012 (stabile + variabile) = (€ 419.796,39 / 143,5 x 140,5) - € 419.796,39)	Riduzione prop. salario accessorio ex dl n. 78/2010 art. 9 c. 2/bis - (vedi allegato)	€ 24.531,60
art. 15 c. 2 CCNL 05/10/2001	risparmio RIA dal 01/01/2005 al 31/12/2010 del personale cessato o collocato a riposo (ex Circ. RGS n. 40/2010)	€ 18.054,71
	TOTALE B)	€ 175.401,19
TOTALE RISORSE STABILI		€ 366.877,35



Att. A)

RISORSE VARIABILI ANNO 2013		
CONTRATTO Fonti di finanziamento	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO
Articolo 15, comma 1, del Ccnl 1/4/1999 lettere	d) somme derivanti dall'attuazione dell'articolo 43 legge 449/1997 (contratti di sponsorizzazione - convenzioni - contributi dell'utenza), come modificata dall'articolo 4, comma 4, del Ccnl 5/10/2001	
	e) economie conseguenti alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale ai sensi e nei limiti dell'articolo 1 commi 57 e seguenti della legge 662/1996 e successive integrazioni e modifiche (voce eliminata dal DI 112/2008)	
	k) risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'articolo 17 (comprese le risorse di cui all'articolo 4, comma 3 del Ccnl 5/10/2001)	
	<i>Art. 18 L. 109/94 - Pogettazione interna</i>	€ -
	<i>Art. 59 comma 1 - lettera p) D.Lgs. 446/97 somme corrisposte per l'incentivazione del personale che svolge attività finalizzate al recupero dell'evasione ICI</i>	€ -
	<i>Compensi corrisposti per le funzioni di segretario della Commissione Circondariale Elettorale</i>	€ 2.000,00
	<i>Compensi corrisposti per le attività di rilevazioni statistiche dell'ISTAT</i>	€ 14.600,00
	<i>Compensi per liquidazione delle spese e degli onorari all'Ufficio Legale del Comune</i>	
	m) eventuali risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'articolo 14 in sede di contrattazione decentrata, verificata nel bilancio	
Articolo 15, comma 2	la capacità di spesa, una integrazione, dal 1/4/1999, delle risorse di cui al comma 1, fino all'1,2% su base annua, del monte salari dell'anno 1997, esclusa quota relativa alla dirigenza (sulla base del comma 4 tali importi possono essere resi disponibili da parte dei servizi di controllo interno o dei nuclei di valutazione se tali somme provengono da processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività, ovvero sono destinate dall'Ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e qualità)	
Articolo 17, comma 5, Ccnl 1/4/1999	Somme non utilizzate nell'esercizio precedente	
Articolo 54 Ccnl 14/9/2000	Quota parte rimborso spese per la notificazione degli atti dell'amministrazione finanziaria	
Articolo 4 Ccnl 9/5/2006	Incremento per il solo 2006 fino allo 0,3% del monte salari 2003 negli enti in cui il rapporto tra spese per il personale ed entrate correnti sia compreso nell'anno 2005 tra il 25% e il 32%	
	Incremento per il solo 2006 tra lo 0,3% e lo 0,7% del monte salari 2003 negli enti in cui il rapporto tra spese per il personale ed entrate correnti sia nell'anno 2005 inferiore al 25%	
Articolo 8 Ccnl 11/4/2008	Incremento per il solo 2008 fino allo 0,3% del monte salari 2005 negli enti in cui il rapporto tra spese per il personale ed entrate correnti sia compreso nell'anno 2007 tra il 25% ed il 32%	
	Incremento per il solo 2008 fino allo 0,9% del monte salari 2005 negli enti in cui il rapporto tra spese per il personale ed entrate correnti sia nell'anno 2007 inferiore al 25%	
legge regionale n. 41/96 - art. 16 (integrativo regionale) - Circolare n. 05 del 13/11/1998	4% di tutte le risorse economiche trasferite dalla Regione nel penultimo anno precedente con eccezione dei fondi relativi al pagamento dei salari e dei stipendi - somma assegnata Regione Sicilia anno 2012 € 1.370.574,45	
Totale risorse variabili		€ 16.600,00



A. A)

TOTALE RISORSE STABILI € 366.877,35

TOTALE RISORSE VARIABILI € 16.600,00

TOTALE RISORSE € 383.477,35

3/1
fpe